

NEWSLETTER 06

22-9-2010

IMPRESSIONI **RÜCKBLICK**

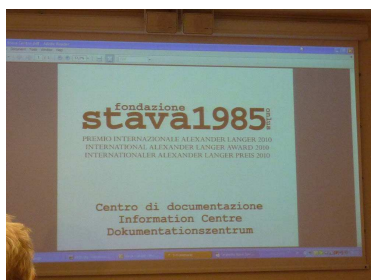
>> La Settimana internazionale a Srebrenica

La prima settimana d'agosto è stata di nuovo animata a Srebrenica da una presenza vivace e partecipe di un folto gruppo di giovani e meno giovani provenienti da Bolzano, Venezia, Pescara, Trieste, accompagnati da alcuni volontari della Fondazione Alexander Langer che quella città ha voluto adottare dal 2005 dopo aver incontrato a Bolzano Irfanka Pasagic, la direttrice dell'associazione Tuzlanska Amica. A Tuzla, il 1° agosto, la stessa Irfanka Pasagic ha aperto la 4. Settimana internazionale della memoria che dal 2007 la Fondazione promuove nell'ambito del progetto "Adopt Srebrenica". Dedicata quest'anno al "Vivere Srebrenica" intendeva far conoscere insieme le ferite ancora aperte e le sue straordinarie bellezze che ne avevano fatto, prima della guerra, uno dei territori più ricchi e amati della Bosnia. L'incontro con il parlamentare del cantone Igor Rainer e con il sindaco di Tuzla Jasmin Imamović ha fornito un quadro di ciò che ha unito Tuzla e Srebrenica prima e dopo la guerra. La performance della compagnia di Siena Motus Danza, all'interno del tradizionale festival "Kaleidoskop", e la presenza nelle strade dei clown di Tuzla e di Sagapò Teatro, hanno rinsaldato, con il linguaggio universale dell'arte, un'amicizia ormai consolidata. (Edi Rabini)

Im Rahmen der vierten Internationalen Woche von Srebrenica, hat die Alexander-Langer-Stiftung, auch heuer wieder die Teilnehmer des Masters „Konfliktmediation – Friedensarbeiter“ zu einer Studienreise nach Bosnien eingeladen. Im Gegensatz zu den anderen Jahren führte uns die Reise nicht direkt nach Srebrenica, sondern zuerst nach Tuzla und dann in die Hauptstadt Sarajevo.

Das reichhaltige Programm bat uns interessante und oftmals bewegende Einblicke in die verschiedenen Problematiken des Landes. In Tuzla, z.B., besuchten wir die Internationale Kommission für vermisste Personen (ICMP). Diese Organisation wurde Mitte der Neunziger Jahre gegründet, um vermisste Menschen im ganzen ehemaligen Jugoslawien zu suchen und zu identifizieren. Eine besonders heikle Aufgabe war und ist die Auffindung und Identifizierung der Opfer des Völkermordes von Srebrenica, denn noch immer gibt es Leute, die die Geschehnisse leugnen. Die Opfer von Srebrenica werden in der Gedenkstätte von Potočari beigesetzt. In Potočari herrscht Stille. Wer diesen Ort betritt, ist umgeben von einem Meer aus weißen Grabsteinen, jeder einzelne davon erzählt eine Geschichte, die man nur erahnen aber nie richtig verstehen kann. Nach zwei intensiven Tagen in der wunderschönen und multikulturellen Hauptstadt Sarajevo, verbrachten wir die letzten Tage unserer Reise bei Gastfamilien in Srebrenica. Srebrenica liegt inmitten in einer bezaubernden Berglandschaft. Trotzdem kann niemand hier die Berge richtig genießen. Wahrscheinlich ist es noch zu früh, nicht nur wegen der

Minen, sondern vor allem, weil hier in diesen Bergen zwischen Srebrenica und Tuzla tausende Flüchtlinge ermordet und vergraben wurden. Aber mit diesen Bergen ist auch eine große Hoffnung verbunden, vor allem mit den Thermalquellen, die sich ganz in der Nähe der Ortschaft befinden. Der Wiederaufbau der Thermen, von dem schon lange die Rede ist und der sich dank eines konkreten Projektes in nächster Zukunft hoffentlich verwirklichen lässt, soll zum wirtschaftlichen Aufschwung der Gegend beitragen, neue Arbeitsplätze schaffen und Srebrenica auch für Touristen wieder attraktiv machen. (Beatrix Kofler)



>> **Euromediterranea 2010**

“Memoria attiva - Umwelt und wir” è iniziata con la consegna del premio Langer 2010 alla Fondazione Stava 1985 Onlus. La cerimonia, con la *laudatio* di Giovanni Damiani, ha avuto momenti toccanti nel discorso del presidente della Fondazione Stava, Graziano Lucchi, durante la trasmissione di videotestimonianze/interviste raccolte dalla Fondazione Stava nell’ambito del loro progetto “Memoria”(in collaborazione con il Museo storico trentino) e quando la sig.ra Alma Dalla Piccola ha voluto leggere la poesia da lei dedicata alla tragedia di Stava. Tre attori del GAD di Trento hanno infine presentato un ampio spezzone di “Stava 19 luglio 1985”, opera teatrale di L. Pachera che narra la tragedia di Stava.

Il giorno seguente, all’Eurac (Accademia europea), era dedicato all’ambiente. Perché Stava non è passato e perché purtroppo non è l’unica, si è parlato, più in generale, di gestione del territorio (dal punto di vista normativo e dei diritti), di danno ambientale e di responsabilità (individuali, civili e penali) nei disastri causati da una cattiva gestione. La sera, in “Sloi Machine”, Andrea Brunello ha raccontato in un monologo teatrale una catastrofe evitata, quella della SLOI di Trento, fabbrica in cui fino al 1978 si produceva piombo tetraetile.

Una mattinata o un incontro è stato dedicato ai temi etici e dell’importanza della conversione ecologica. 20 anni dopo il convegno “Pace, giustizia e salvaguardia del creato” abbiamo cercato di riprendere il filo, la riflessione su questi temi cari a Langer, con l’aiuto del vescovo Karl Golser, di Fabio Levi e di Franz Tutzer (per il pensiero di Ivan Illich).

L’Iran continua a preoccuparci. L’avvenuto rilascio di Narges Mohammadi ci ha portato a rinunciare al corteo-manifestazione previsto per la sera del 3 luglio. Pensando ai numerosi prigionieri di coscienza tuttora imprigionati in Iran abbiamo però mantenuto l’iniziativa prevista al Cafè Plural con un intervento del giornalista Ahmad Rafat (... e finale piatto iraniano!).

Euromediterranea si è conclusa con una visita a Stava (sul sentiero della memoria sul monte Prestavel e al centro di documentazione). “Venite a vedere” ci era stato detto fin dal primo incontro con la Fondazione Stava. È un (efficace) percorso sui luoghi della catastrofe, per conoscere, ricordare, ma anche creare sensibilità.

Graziano Lucchi, presidente della Fondazione Stava 1985 Onlus, ci scrive: “Siamo grati alla Fondazione Alexander Langer Stiftung che ha voluto insignire la nostra Fondazione Stava 1985 Onlus del premio internazionale Alexander Langer 2010. L’affinità del nostro operato con l’opera e il pensiero di Alexander Langer sta nell’impegno per la memoria e per la conversione ecologica dell’economia, del lavoro e degli stili di vita che, nel nostro caso, prende le mosse da un’esperienza diretta, drammaticamente vissuta. Un’esperienza che mai avremmo pensato di dover vivere e che

mettiamo al servizio degli altri per cercare di far in modo che non si ripetano avvenimenti simili alla catastrofe di Stava, prevedibili ed evitabili, dovuti all'uso improprio del territorio e all'utilizzo imprudente dell'acqua per scopi industriali ed economici in genere."

Euromediterranea 2010, unter dem Motto "Memoria attiva – Umwelt und wir", hat mit der feierlichen Übergabe des Alexander-Langer-Preises 2010 an die Stiftung Stava 1985 Onlus begonnen.

Von der Katastrophe von Stava ausgehend haben wir in einer Tagung an der Eurac versucht, Themen wie die (Bürger)Rechte und die Mitentscheidung in Umweltsachen, das Recht auf eine gesunde und sichere Umwelt, Verantwortung bzw. Haftung bei Umweltkatastrophen zu vertiefen. Der „Umwelttag“ wurde durch die Aufführung des Theatermonologs "Sloi Machine" von Andrea Brunello abgerundet.

Auch haben wir 20 Jahre nach der Tagung über Gerechtigkeit, Frieden und Bewahrung der Schöpfung, an der Langer und Bischof Karl Golser teilgenommen hatten, die Themen der Umweltethik und der damit verbundenen Herausforderungen wieder aufgegriffen: Ökologische Konversion, Selbstbegrenzung usw. Franz Tutzer hat dabei die Verknüpfungspunkte mit dem Denken von Ivan Illich aufgezeigt.

Iran ist immerzu und immer noch ein Thema. Unsere Preisträgerin Narges Mohammadi ist zwar freigelassen worden, wir haben aber die Kundgebung, wenn auch in etwas beschränkter Weise, als Zeichen der Solidarität mit den zahlreichen Gewissengefangenen im Iran dennoch beibehalten.

Als Abschluss der heurigen Euromediterranea sind wir ... vor Ort, nach Stava, auf dem Gedenkweg auf dem Monte Prestavel und haben auch das Dokumentationszentrum der Stiftung Stava 1985 besichtigt.

FONDAZIONE **STIFTUNG**

>> Personal

Mit Bedauern geben wir bekannt, dass Martina Zambelli bereits im Juli ihre Tätigkeit für die Langer-Stiftung beendet hat. Sie gehörte für ein dreiviertel Jahr zum Langer-Team und war Ansprechpartnerin für all jene, die mit der Stiftung zusammenarbeiten. Wir wünschen ihr alles Gute! Bis Dezember noch wird uns Katharina Erlacher Wolf begleiten, sie beendet dann auch ihre Zusammenarbeit mit der Alexander-Langer-Stiftung. Katharina wird einen Tag in der Woche in der Stiftung anwesend sein (meistens Dienstag), ansonsten betreut sie die Projekte von zuhause aus.

Zu den hier genannten Personalveränderungen ist zu sagen, dass die Alexander-Langer-Stiftung in einer Übergangszeit ist; nicht nur im Büro kam es zu Beendigungen der Arbeitsverhältnisse, sondern auch innerhalb des Vorstandes sind einige Mitglieder zurückgetreten. Am 25. September gibt es dazu ein Arbeitstreffen in Verona, das vorbereitend für die außerordentliche Generalversammlung sein wird. Wir werden euch auf dem Laufenden halten.

Con dispiacere dobbiamo comunicare che Martina Zambelli ha terminato la sua collaborazione con la fondazione già a luglio. Per tre quarti di un anno ha fatto parte del team della fondazione ed è stata la persona di riferimento per tutti i collaboratori della fondazione. Le auguriamo ogni bene!

Katharina Erlacher Wolf ci accompagnerà ancora fino a dicembre, dopo di che anche lei terminerà il suo rapporto di lavoro con noi. Katharina sarà

presente in fondazione un giorno alla settimana (il martedì solitamente) e durante gli altri giorni seguirà i progetti da casa col telelavoro.

La fondazione si trova in un periodo di transizione. Non solo tra il personale sono terminate alcune collaborazioni, ma ci sono state alcune defezioni anche all'interno del CDA. Il 25 settembre ci sarà un incontro di lavoro a Verona in cui si cercherà di preparare un'assemblea straordinaria degli Amici. Vi terremo aggiornati.

>> Transfer

Endlich ist es so weit, die Stiftung übersiedelt! Unser neuer Sitz wird ab den nächsten Monaten in der Bindergasse 5 sein. In den neuen Räumlichkeiten werden wir mehr Platz und mehr Licht haben –und sogar weniger Miete bezahlen. Alles in allem ein guter Deal also. Im Oktober und im November wird gepackt und umgezogen. Obwohl eine Übersiedlung immer auch eine Gelegenheit ist, um Inventar zu machen, wird es sicher eine Riesenarbeit werden: Wir sind für jegliche Hilfe sehr dankbar ...

Finalmente ci siamo! La fondazione avrà una nuova sede! A partire dai prossimi mesi il nostro nuovo indirizzo sarà via Bottai 5. Nella nuova sede avremo più spazio e più luce – e andremo addirittura a pagare di meno! Si può ben definire un buon affare, quindi. In ottobre e in novembre saremo impegnati a fare e disfare scatoloni. Anche se ogni trasloco è anche l'occasione per rivedere l'inventario, sarà comunque una faticaccia. Saremo grati a chiunque voglia darci una mano ...

>> New website

Il nostro nuovo sito web è ormai online da qualche settimana. La veste grafica è quella nuova della fondazione. L'intenzione era di rendere più bello il sito e di dargli anche una certa coerenza linguistica. Inoltre è stato migliorato il modo in cui si possono visualizzare le fotografie ed è stato reso possibile inserire direttamente sul sito anche filmati tratti da youtube. Vi piace o non vi piace? Avremmo piacere di sapere cosa ne pensate. Fatecelo sapere!

Unsere neue Webseite ist seit einigen Wochen mit einem neuen grafischen Erscheinungsbild online. Hoffentlich ist sie so etwas angenehmer und auch einheitlicher in Bezug auf die sprachliche Strukturierung. Die Fotogalerie wurde erneuert und sieht jetzt anders aus. Auch gibt es seit kurzem die Möglichkeit, Kurzfilme aus youtube direkt auf die Webseite zu laden. Was haltet ihr davon? Gefällt euch die neue Webseite? Was könnte man verbessern? Wir warten gespannt auf euer Feedback!

WE & OTHERS

>> Alexander Langer and Friends

Conflict Boutique. Eine Gruppe von KonfliktmediatorInnen und FriedensarbeiterInnen unter der Supervision von Marianella Sclavi haben diese Gruppe gegründet, um kreative Konfliktbearbeitung für Schulen anzubieten. Die Gruppe ist finanziell unabhängig, nutzt jedoch die Räumlichkeiten der Alexander-Langer-Stiftung für ihre Treffen.

*È nato **Conflict Boutique**: un gruppo di operatori/operatrici di pace si è composto e lavora sotto la supervisione di Marianella Sclavi per offrire alle scuole strumenti di gestione creativa del conflitto. Il gruppo è*

pro dialog

autogestito e si finanzia autonomamente. La fondazione Langer sostiene il gruppo ideologicamente e mette a disposizione la sua sede per incontri.

Narges Mohammadi, premio Langer 2009, è stata rilasciata, ma le sue condizioni di salute sono critiche. La rete internazionale dei musei delle donne sta cercando il modo per farla venire in Italia per cure mediche e la Fondazione sostiene la rete nel suo progetto.

Narges Mohammadi, Langerpreisträgerin 2009, befindet sich in einem kritischen Gesundheitszustand und braucht medizinische Hilfe. Das internationale Netzwerk der Frauenmuseen versucht einen Krankenhausaufenthalt in Italien zu organisieren und die Stiftung hilft dabei nach Kräften mit.

>> Woche der Entwicklungszusammenarbeit

Unter dem Titel „Der Reichtum des Südens der Welt“ veranstaltet die Autonome Provinz Bozen eine Woche voller Veranstaltungen und Vereinen, um die 20 Jahre Landesgesetz zur Entwicklungszusammenarbeit zu feiern. Besondere Gäste sind Vandana Shiva, Trägerin des alternativen Nobelpreises, Christian Felber von Attac Austria, Jean Ziegler, Menschenrechtsexperte. Auch die Langer Stiftung wird dort vertreten sein. Schloss Maretsch, Bozen, 25.–30.9.10

“La ricchezza del sud del mondo” è il titolo della Settimana della cooperazione allo sviluppo, organizzata dalla Provincia Autonoma di Bolzano per festeggiare i 20 anni della legge provinciale della cooperazione allo sviluppo. Saranno presenti tra l’altro Vandana Shiva, premio Nobel alternativo, Christian Felber di Attac Austria, Jean Ziegler, ONU diritti umani. Anche la Fondazione Langer sarà presente con uno stand. Castel Mareccio, Bolzano, 25–30.9.2010

>> Toblacher Gespräche 2010

Seit 2008 hat, nach dem überraschenden Tod von Hans Glauber, Wolfgang Sachs die Aufgabe des Kurators der Toblacher Gespräche übernommen, zunächst mit dem Thema „Das rechte Maß. Die Begrenzung als Herausforderung für das Solare Zeitalter“, und im letzten Jahr mit „Mehr Autarkie wagen. Dezentrale Energien als Baustein für post-fossile Regionalwirtschaften“. Ganz im Geiste Glaubers, der sich an der Vision des „Solaren Zeitalters“ als neuen zivilisatorischen Entwurf orientiert hat, wird die Reihe 2010 mit „Geld regiert die Welt – doch wer regiert das Geld?“ „Wege zu einer öko-sozialen Finanzwirtschaft“ weitergeführt. 30.9.–2.10.2010

Quest’anno nei Colloqui di Dobbiaco si parla di soldi. ... Il titolo della 21° edizione è “Il denaro governa il mondo – ma chi governa il denaro? Percorso per una finanza eco-solidale” a cura di Wolfgang Sachs e Karl-Ludwig Schibel. 30.9.–2.10.2010

>> Il Milione

Lo spettacolo “Il Milione” di Marco Paolini è “dedicato ad Alexander Langer, infaticabile costruttore di ponti”, come si legge anche in una schermata all’inizio del DVD.

Das neue Theaterstück von Marco Paolini „Il Milione“ ist Alexander

Langer gewidmet.

>> Teatro

Il 22 ottobre 2010 l'opera teatrale di L. Pachera "Stava 19 luglio 1985 - Atto unico con cinque quadri e quattro intermezzi. Dedicato a 268 persone che non ci sono più" verrà messa in scena al Teatro sociale di Trento.

Am 22. Oktober wird in Trient das Theaterstück von Luisa Pachera „Stava 19 luglio 1985 - Atto unico con cinque quadri e quattro intermezzi. Dedicato a 268 persone che non ci sono più“ aufgeführt.

>> Jean Monnet Summer School

Sabato 28 agosto 2010 la Jean Monnet Summer School, quest'anno alla sua 11a edizione dal titolo „Ambiente e sostenibilità nel contesto euroregionale alpino“, ha fatto tappa a Bolzano, dove Marco Boato, introdotto da Christine Stufferin, ha descritto alle e ai partecipanti la figura, il pensiero e l'operato di Alexander Langer con particolare riferimento alle tematiche dell'Euregio. Un breve inizio di una futura nuova collaborazione ...

Am Samstag, 28. August hat die Jean Monnet Summer School in Bozen Halt gemacht, wo Marco Boato über die Europaregion und Alexander Langer gesprochen hat.

>> Gestione maieutica dei conflitti

Si svolgerà il 24 settembre a Bolzano, in collaborazione con la Fondazione Langer, una giornata per conoscere l'approccio ai conflitti del Centro Psicopedagogico per la pace e la gestione dei conflitti. Il corso si terrà presso la Sala Conferenze dell'Antico Municipio, via Portici, 30 dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00. Il costo è di 80 euro a persona. Per iscrizioni: info@cphp.it, tel. 0523/498594.

Am 24. September findet in Bozen, in Zusammenarbeit mit der Alexander-Langer-Stiftung, ein Kurs über maieutisches Konfliktmanagement statt. Der Kurs wird auf italienisch gehalten. Es organisiert der Centro Psicopedagogico per la pace e la gestione dei conflitti aus Piacenza.

Fondazione Alexander Langer Stiftung

via Latemar Straße 3, 39100 Bolzano//Bozen

Tel. & Fax 0471 977691

www.alexanderlanger.org - info@alexanderlanger.org

C.F. 9406091216 Steuernummer